



COSA SERVE SAPERE PER INIZIARE UNA ATTIVITA' DI TATOO/PIERCER

DOCUMENTI

- Denuncia di avvio dell'attività CIA, rivolgendosi allo sportello SUAP del Comune di riferimento, che in funzione del Regolamento Comunale d'Igiene, potrà richiedere altra documentazione (certificato di conformità edilizia e destinazione d'uso, planimetria dei locali, conformità degli impianti ecc...)

CARATTERISTICHE DEI LOCALI

- I locali devono avere un'altezza minima pari a m. 2,70;
- le pareti devono essere trattate con materiali impermeabili/sanificabili per almeno mt 2;
- La superficie finestrata apribile deve essere almeno 1/8 della superficie del pavimento;
- La superficie illuminante se garantita da una porta a vetri, dev'essere dotata di apertura a vasistas;
- il retrobottega dove sono depositati solventi e materiali infiammabili deve essere adeguatamente areato con sistema naturale o meccanico;
- Devono essere presenti lavandini facilmente sanificabili e idonei per la pulizia dei ferri usati nell'attività dotati di leva lunga o comandi non manuali;
- Almeno un servizio igienico con altezza mt. 2,40 con antibagno e con superficie illuminante minima di mq 0.50; in caso di aerazione forzata, sono garantiti almeno 10 ricambi/ora con temporizzazione a tre minuti e la canalizzazione deve essere a tetto
- L'antibagno deve essere dotato di lavabo con comandi non manuali al lavandino;

DOTAZIONI DEI LOCALI

- Deve essere presente un distributore sapone e sono presenti salviette monouso o apparecchio per asciugarsi le mani
- Contenitore rifiuti a rischio infettivo e contratto con Ditta autorizzata allo smaltimento;
- Contenitore rigido per rifiuti pungenti e taglienti e contratto con Ditta autorizzata allo smaltimento;
- I raccoglitori devono essere: chiudibili, lavabili e disinfettabili per i rifiuti urbani;
- Armadi con scomparti (o contenitori separati) chiudibili, lavabili e disinfettabili per gli indumenti per biancheria usata e pulita (asciugamani, camici);
- Armadietto/cassetta per i prodotti di pronto soccorso corredato anche di procedura per gli incidenti occupazionali;
- Per la pulizia dei locali e arredi i prodotti devono essere tenuti in armadi o spazi separati.

SUPPELLETILI

- Mobilia e superfici di lavoro devono essere facilmente sanificabili;
- Sedili, poltrone, lettini devono essere rivestiti di materiale lavabile.

STRUMENTI DI LAVORO E PROCEDURE D'USO

- Strumenti taglienti e quelli che vengono a contatto con la cute, devono essere puliti/disinfettati e detersi giornalmente, con una breve procedura scritta;

- tinture, coloranti e solventi devono essere autorizzati e identificabili con etichette che riportino: Nome e indirizzo produttore o della persona responsabile dell'immissione in commercio, lista ingredienti, data di durata minima, Indicazioni d'uso e avvertenze, numero di lotto, garanzia di sterilità del contenuto e schede tecniche dei pigmenti;
- vaschette o contenitori monouso per la diluizione degli inchiostri
- Lime, aghi, lamette devono essere del tipo monouso;
- griglie per tatuaggio del tipo monouso;
- Il personale deve utilizzare sopra camici adeguatamente puliti;
- guanti monouso, mascherine, manipoli facilmente disinfettabili, detergente antisettico e salviette monouso;
- disinfettanti: es. Clorexidina alcolica 0.5%; Povidone-Iodio per le zone perioculari.
- I piercing devono essere certificati come atossici e che sono utilizzabili per tale scopo
- I gioielli devono essere privi di sporgenze, graffi o superfici irregolari
- i materiali componenti dei gioielli devono essere specificati; è preferibile niobio, titanio, platino e materie plastiche di bassa porosità (nylon, acrilico o lucite)

AUTOCLAVE

- Se presente autoclave per la sterilizzazione di attrezzature per **tattoo e piercing**, va indicato il modello e il tipo (B, N o S: vedi legenda sotto)
- vanno specificate le attrezzature trattabili in autoclave
- le attrezzature dovranno idoneamente essere imbastate e conservate ;
- breve procedura sulla gestione delle sue fasi
- va indicata la periodicità dei test di verifica.

Modelli di autoclavi

Autoclave tipo B : consigliate, è possibile sterilizzare qualunque tipo di carico: corpi cavi (come turbine, manipoli vari, cannule ecc.), materiali porosi, carichi tessili, materiali imbastati e quant'altro.
Autoclave tipo N: non prevede prove di asciugatura di alcun tipo: ciò è giustificabile col fatto che sterilizzando prodotti sciolti solidi, ossia non imbastati, il mantenimento della sterilizzazione nel tempo non è né richiesto, né richiedibile, dato che non vi è nessuna barriera fisica, carta, tessuto o altro, a protezione dell'attrezzo, che risulterà sterilizzato, ma non potrà essere considerato sterile una volta rimosso dall'autoclave.
Autoclave tipo S: raggruppa tutte le rimanenti apparecchiature, le cui caratteristiche e prestazioni devono essere accuratamente definite dal produttore a seguito di appositi test. Questa è, in pratica, la classe intermedia tra il tipo B e il tipo N e non è, come negli altri due casi sopra descritti, rigidamente definita dalle norme.

TITOLI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

- il corso regionale è l'unico che rilascia la qualifica valida, a livello nazionale, per aprire uno studio.
- L'inizio dell'attività non è vincolato al possesso del titolo, in quanto può essere sufficiente conseguire il titolo entro 12 mesi dall'apertura.

PROCEDURE

- istruzioni operative per l'operatore che descrivono in forma sintetica ma esauriente le varie fasi del lavoro (ad esempio la corretta disinfezione della cute o le modalità di pulizia delle attrezzature dei locali)
- moduli informativi sul trattamento nonché istruzioni scritte per la successiva cura della cute e le precauzioni utili;
- Per i prodotti utilizzati, sono fornite ai clienti, informazioni tossicologiche, sulla presenza/assenza di sostanze allergizzanti e sui potenziali effetti indesiderati precoci e tardivi.